ECOMUSEO CAMUGNANESE

L'**Ecomuseo camugnanese** è articolato in sei sedi dislocate sul territorio, che descrivono il rapporto dell'uomo con le stagioni, con l'evoluzione tecnologica e naturale, e con la storia.

L'Ecomuseo propone un ricco e vario programma, per scuole e gruppi, di **visite guidate tematiche, laboratori didattici e corsi** su diverse tematiche, con l'obiettivo di insegnarci a vedere ciò che guardiamo:

1. Il **Mulino**: elemento testimoniale dell'economia rurale e di narrazione della trasformazione del grano in farina fino alla cottura del pane montanaro.

2. La **misurazione del tempo**: iniziando dalla meridiana ad ore italiche della torretta di Bargi si procede alla conoscenza delle meridiane diffuse sul Territorio.

3. La **formazione dell'Appennino**: viaggio alla scoperta di spettacolari formazioni dell'Appennino, di minerali e fossili che caratterizzano il Territorio.

4. I **campi dimenticati/gusti antichi**: profumi e gusti antichi, erbe spontanee commestibili, frutti dimenticati e il tradizionale sistema di coltivazione a piantata.

5. L'**acqua**: un percorso che analizzi il suo rapporto con l'uomo e i segni che il suo sfruttamento ha lasciato sul territorio, dai numerosi mulini, al sistema delle centrali idroelettriche e agli sport d'acqua.

6. **Paesaggi di pietra**: un viaggio tra gli innumerevoli aggregati in pietra segnati dal passaggio dei maestri comacini, borghi medievali, case a torre, Pievi e Palazzi.

Inoltre è possibile partecipare a corsi di cucina tradizionale, di potatura e riconoscimento delle erbe spontanee e a **degustazioni** di prodotti tipici presso la Locanda del Mulino.

## MULINO CATI

Sede dell'omonimo Museo, racconta il **procedimento di trasformazione del grano**, dalla **macinatura** nell'impianto originario automatizzato e completamente restaurato, alla produzione del **pane** con cottura nel **tradizionale forno a legna**. Il complesso raccoglie anche la **Locanda**, centro di degustazione di prodotti tipici e il **Giardino didattico**, dedicato ai **frutti antichi**, alle **erbe spontanee commestibili** e alla **piantata** (tradizionale sistemi di coltivazione).

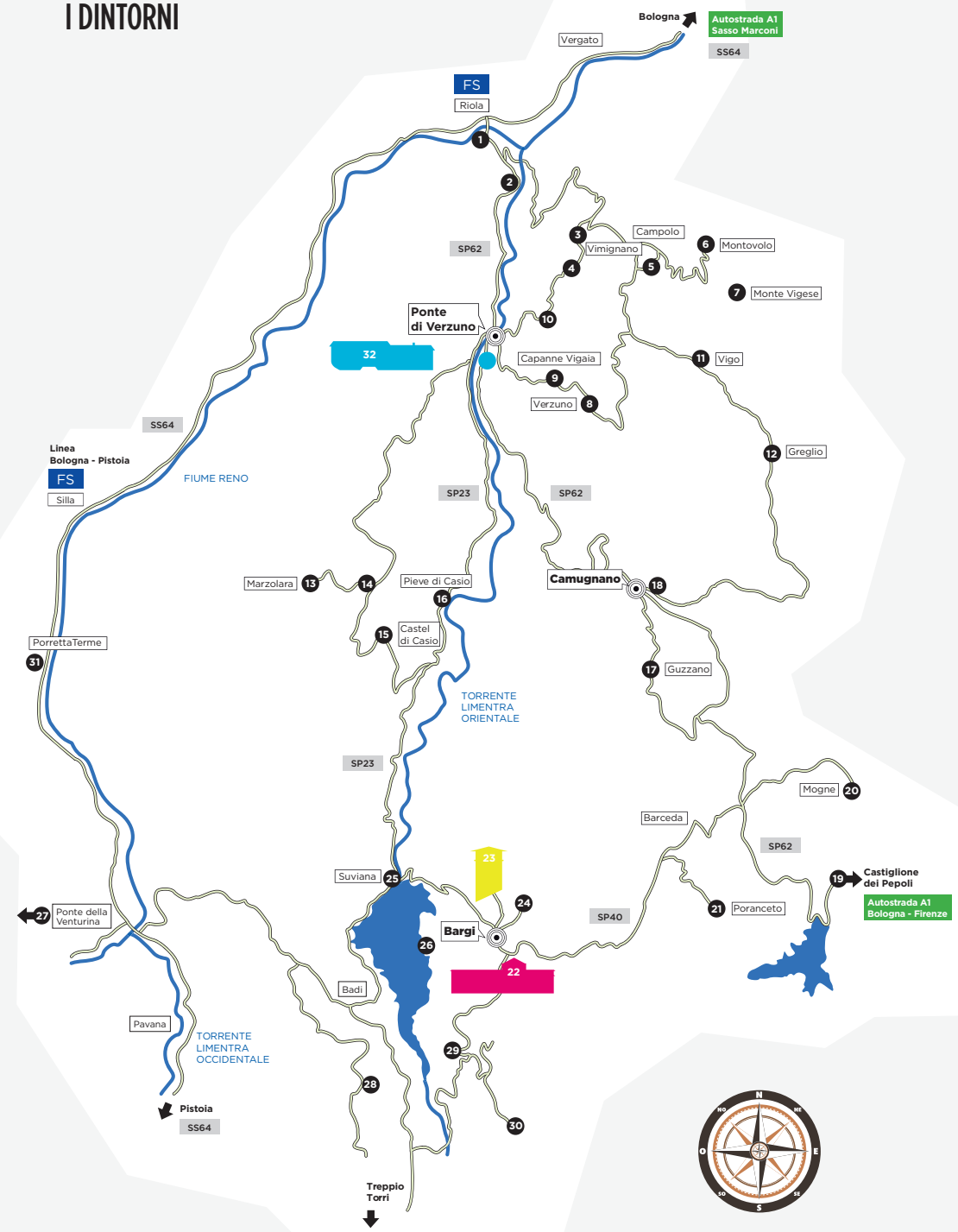
## PALAZZO COMELLI

Raffinato esempio di architettura altoborghese della montagna, immerso nel Parco Regionale dei Laghi.
Edificio di origine medievale, trasformato in palazzo dalla famiglia di notai Comelli che vi abitò fino alla fine del Novecento. All'interno, oltre a un punto informazione, troviamo sale espositive e di consultazione dell'**archivio storico notarile**. Di rilievo, oltre agli **arredi originali** del piano nobile, il grande **orologio solare** e l'**Oratorio di S. Maria in Porcole**.

## MUSEO DELLA TERRA E DEL SOLE

Posto nella Torretta di Bargi, antica **torre di avvistamento** del XVII secolo, legata alla vita rurale, come ricovero attrezzi, bivacco e colombaia, situata in **posizione panoramica** sul Lago di Suviana e rivolta all'Appennino Tosco - Emiliano.
Punto illustrativo di partenza del percorso sulle meridiane del territorio e di conoscenza della geologia locale.
Di rilievo la **meridiana ad ore italiche** posta su di un fronte e la **meridiana orizzontale antropica** a terra, ove il visitatore può mettere in funzione con la propria ombra l'orologio, divenendone **parte integrante ed interattiva**: uno stimolo alla curiosità e all'osservazione in uno strumento a valenza didattica per adulti e bambini.

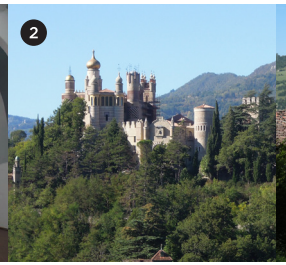
# I DINTORNI




1. Chiesa di S. Maria Assunta di Alvar Aalto
2. Rocchetta Mattei
3. Chiesa di S. Lorenzo (XIV sec.)
4. Borgo medievale “La Scola”
5. Borgo Predolo e Borgo Sterpi
6. Parco provinciale di Montovolo (XIII sec.)
   Santuario di S. Maria della Consolazione
   Oratorio di S. Caterina (XIII sec.)
7. Monte Vigese - Sito di interesse Comunitario
8. Borgo di Verzuno
   Antica pieve di S. Giovanni Battista (XII sec)
9. Borgo di Capanne Vigaia
10. Borgo Montione e Borgo Rio
11. Borgo Vigo
12. Borgo Greglio
13. Borgo di Marzolara e Malpasso
14. Pieve di Casio e Chiesa di S. Quirico e Julitta (XIV sec.)
    Poggio
    Ospedale
    Casa Nuova
15. Borgo di Castel di Casio con mura
    e torre (XIII sec.)
16. Ponte di Castrola (XVII sec.)
17. Borgo di Guzzano e Chiesa di S. Pietro (X sec.)
18. Sede del Parco regionale dei laghi di Suviana
    e Brasimone, tel. 0534-46712
    www.enteparchi.bo.it/parco.suviana.brasimone
19. Castiglione dei Pepoli
    - Sala della Terra
      (viale Aldo Moro 31, tel. 0534-91946)
20. Chiesa di S. Michele Arcangelo (XI sec.)
    Chiesa della B.V. del Cigno di Glauco Gresleri
    (XIX sec.)
21. Museo del Bosco (v. Porancé 8, tel. 0534-46712)
    Ristorante Porancé
22. Cà Melati:
    - Palazzo Comelli
    - Oratorio di S. Maria in Porcole
23. Museo della Terra e del Sole
24. Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo
    fine (XVIII sec.) con organo settecentesco
25. Laboratorio delle Acque
    (v. Tramonti 22, tel. 0534-46712)
    www.parks.it/parco.suviana.brasimone
    Borgo storico di Suviana
    Chiesa dei SS. Giusto e Clemente (XVIII sec.)
26. Centro velico i Querceti, attrezzato per disabili
    Parco Avventura “Saltapicchio”
27. Percorso della castagna
    (v. G. Marconi 4, tel. 051-6551044)
    - La birra di castagno di Granaglione
      (Birrificio Beltaine e xiloteca)
    - Parco didattico sperimentale del castagno
    - Canniccio di Granaglione
    - Molino del torrente di Randaragna
    - Rifugio alpino di Montecavallo
28. Oratorio di S. Ilario (Monte di Badi),
    romanico del XII sec.
    Castagno del Burgeon (Monte di Badi),
    albero monumentale del XI sec.
29. Borgo Stagno e Chiesa di S. Michele Arcangelo
    con meridiana (XII sec.)
30. Borgo Chiapporato (XVII sec.)
31. BAM, Museo dell’Alto Reno (tel. 0534-521148)
    Museo etnografico Laborantes (tel. 335-7214996)
    Museo delle moto e dei ciclomotori
    (tel. 0534-24084)
32. Mulino Cati

**www.geoappennino.net**
Portale dell’Appennino Bolognese per conoscere gli itinerari turistici del territorio e scaricarne i percorsi (GPS e GIS)

foto di Luigi Borracci ed Ernesto Righetti



ECOMUSEO CAMUGNANESE

Ecomuseo come Museo diffuso, che mette in rete il patrimonio edilizio esistente recuperato, al fine di preservare e valorizzare la ricchezza ambientale, artistica, umana e storica locale.
Ecomuseo come mezzo di riconoscimento della propria identità, attraverso la riappropriazione del patrimonio culturale da parte della collettività.
Ecomuseo come salvaguardia e diffusione del sapere tecnico e della cultura materiale locale.

Comune di Camugnano

Strada dei Vini e dei Sapori Appennino Bolognese

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
l'Europa investe nelle zone rurali

RegioneEmilia-Romagna

Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013

**Info e contatti**
www.ecomuseocamugnanese.it
info@ecomuseocamugnanese.it
www.comunecamugnano.gov.it
tel. 0534 41723